









Momento di piazza San Barnaba, Marino centro.

“Alla fine dello scorso giugno , a margine dell’Assemblea di Ricostruzione del PCI, Mauro Alboresi, il primo, nuovo, segretario eletto ha commentato così: “Con la scelta di ricreare il Pci abbiamo inteso colmare un vuoto di rappresentanza per il mondo del lavoro e un’alternativa alle politiche di una cultura liberista imperante a cui si ispira la troika e il governo Renzi che altro non fa che dare continuità a questa politica e, per certi versi, spingersi ancora oltre” –inizia così la nota del Pci Marino con cui il partito marinese annuncia la convocazione del primo congresso locale. Purtroppo, per il Paese e per la stragrande maggioranza dei cittadini, i fatti che coinvolgono l’Italia a livello internazionale, europeo, e all’interno stesso dell’Unione, confermano il duro giudizio che dobbiamo dare al ruolo del Governo Renzi e del PD. Così come, la fase politica attuale e lo stato della lotta tra lavoratori, e precari, e non lavoro, contro il padronato – a cominciare dalla barbarie delle morti sul lavoro – sta a confermare che solo con la rinnovata presenza di un soggetto politico forte di ispirazione delle idee comuniste può arginare, contrastare e invertire lo stato attuale delle cose. Ricominciando a lottare – politicamente, socialmente e sindacalmente -, ridando vita ad una forte unità a Sinistra. Per questo le battaglie che stiamo conducendo sono prioritariamente quella della difesa dei lavoratori; della difesa della Costituzione repubblicana antifascista; della presenza dell’autonomia politica del PCI su tutto il territorio nazionale e, nelle forme possibili, inclusa quella elettorale. Per questo partecipiamo attivamente agli impegni per la pace, difendendo vittime ed esseri costretti dalle guerre economiche e militari alla fuga – 65 milioni circa, ha ricordato Papa Francesco -. Per questo – continua con queste parole la nota stampa – ci battiamo per l’uscita dall’Euro e la prospettiva di una Europa dei popoli e non delle banche e dei grandi gruppi finanziari internazionali. Per questo siamo netti con l’impegno per il NO al voto da dare alla proposta delle modifiche costituzionali; per questo siamo netti col giudizio negativo circa la proposta politica populistica generale che viene dal M5S; per questo manteniamo vivo l’appello a compagni e compagne, sia che abbiano visto la loro presenza che il loro sostegno al PD o a forze deboli della Sinistra, per richiamarli ad una nuova unità e parola d’ordine semplice ed efficace: Più PCI, meno PD. Sulla linea chiara di proposta politica e di lotta qui esposta, i comunisti marinesi vi invitano, con la “formula aperta” a cui anche eventuali nuovi iscritti possono partecipare, aderendo al PCI, al Congresso convocato per SABATO 24 SETTEMBRE, ALLE ORE 17.00, PRESSO LO SPAZIO ESPOSITIVO DEL Bar Mameli (vicino Coop) A S. MARIA DELLE MOLE.

Ordine dei lavori:

1. Dibattito e approvazione linea politica del PCI;
2. Elezione organismi dirigenti;
3. Varie ed eventuali.

Sono previste le relazioni del Segretario, Maurizio Aversa, del Tesoriere Stefano Enderle; ed un intervento di Luca Battisti, della Segreteria Nazionale del PCI.

